

Foglio Informativo

Relativo a:

Finanziamento “Resto al Sud”

Finanziamento Chirografario a Medio Lungo Termine connesso alla misura agevolativa “Resto al Sud, assistito dal Fondo di Garanzia PMI (Ex L. 662/96)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Arborea Società Cooperativa

Sede legale ed amministrativa: Arborea - Via Porcella, 6 - Tel. 0783-800596 - Fax 0783 - 801229

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 4884 - codice ABI 8362

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. Oristano 99593

Reg. Soc. Tribunale Oristano 2139 - Iscritta all'albo delle Cooperative al n° A165987

Sito Internet: www.bancadiarborea.com ... e-mail: bccarborea@arborea.bcc.it ... PEC: bccarborea@legalmail.it

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI “OFFERTA FUORI SEDE”

NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
INDIRIZZO E TELEFONO DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
INDIRIZZO E-MAIL DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto copia del presente foglio informativo.	
Data _____	Firma _____

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO CON RIMBORSO RATEALE “RESTO AL SUD”

Struttura e funzione economica

Si tratta di un finanziamento a medio-lungo termine in euro con durata pari a 8 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento di 2 anni, corrispondente a 4 rate.

Il piano di ammortamento è composto da quote capitali costanti posticipate semestrali, a scadenze fisse.

L'Impresa rimborsa il finanziamento, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate semestrali costanti posticipate. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Il tasso fisso dà la certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Lo svantaggio è quello di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

La misura incentivante “Resto al Sud” disciplinata dal Decreto Legge n.91/2017 (convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) ed attuata dal decreto 9 novembre 2017, n. 174 del Ministero per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, introduce la possibilità di accesso ad un finanziamento agevolato al fine di promuovere la costituzione di nuove imprese nelle regioni del sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) da parte di giovani imprenditori.

La misura prevede che ciascun richiedente riceva un finanziamento fino ad un massimo di **50.000 euro**. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendono costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l'importo massimo erogabile è pari a 50.000 euro per ciascun socio, **fino ad un ammontare massimo di 200.000,00 euro**, ai sensi e nei limiti del regolamento (EU) n. 1407/2013 sulla disciplina degli aiuti de minimis.

Per le attività imprenditoriali nel settore della pesca e dell'acquacoltura l'importo complessivo degli aiuti de minimis non può superare, per ciascuna impresa beneficiaria delle agevolazioni, **30.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari**, ai sensi del regolamento UE n. 717/2014.

Il finanziamento risulta così articolato:

35% dell'investimento complessivo (IVA esclusa), come contributo a fondo perduto erogato dal soggetto gestore della misura (Invitalia);

65% dell'investimento complessivo (IVA esclusa), come finanziamento bancario a tasso fisso garantito per l'80% dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono integralmente coperti da un contributo in conto interessi erogato dal soggetto gestore della misura agevolativa (Invitalia).

Sono finanziabili le attività imprenditoriali relative a produzione di beni nei settori dell'artigianato, dell'industria, della pesca e dell'acqua coltura, ovvero relative alla fornitura di servizi, ivi compresi i servizi turistici. Sono esclusi dal finanziamento le attività agricole, le attività libero professionali e del commercio ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa. L'elenco completo delle attività non ammissibili all'agevolazione è riportato in allegato alla circolare n. 000033 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Sono ammissibili le spese per interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa), per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, per programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, altre spese per l'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione per immobili, garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata) nel limite massimo del 20% del programma di spesa.

Sono escluse le spese relative a beni acquisiti in leasing, usati o acquisiti da soci dell'impresa e le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

Il dettaglio dei requisiti per accedere alla misura agevolativa e delle spese ammissibili e di quelle escluse è riportato nel Decreto 9 novembre 2017, n. 174 del Ministero per la coesione territoriale e il Mezzogiorno "Regolamento concernente la misura incentivante "Resto al Sud" di cui all' articolo 1, del decreto-legge, 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123" e sul sito www.invitalia.it

ORGANISMI DI GARANZIA FIDI: CONFIDI, CONSORZI FIDI, ASSOCIAZIONI COOPERATIVE DI GARANZIA

I Confidi, Consorzi fidi, Associazioni e Cooperative di garanzia collettiva fidi sono organismi a cui possono associarsi imprese e piccole e medie imprese (PMI) artigiane, agricole, commerciali, i consorzi fra imprese, le imprese di servizi, le imprese industriali, le cooperative ed i liberi professionisti.

I Consorzi Fidi operano allo scopo di agevolare l'accesso al credito delle imprese e PMI associate prestando garanzia sui finanziamenti che le imprese socie richiedono per lo sviluppo della loro attività produttiva e fornendo loro consulenza finanziaria e amministrativa.

I Consorzi Fidi, che molto spesso sono emanazione delle associazioni di categoria del territorio di riferimento, si fondano sul concetto di solidarietà e mutualità, in una logica di accompagnamento del rapporto fra imprese e banche.

La rete di convenzioni siglate dalla Banca permette alle imprese di accedere a forme di finanziamento contro-garantite da vari Consorzi Fidi.

A questo scopo è obbligatorio che, nei confronti dei Consorzi Fidi, l'azienda finanziata:

- sia già associata o iscritta, ed abbia contestualmente già versato e/o sottoscritto le quote sociali/consortili previste;
- abbia pagato la tassa di iscrizione prestabilita ed abbia rilasciato, laddove previsto, una propria fideiussione al rispettivo Consorzio e/o Associazione, a garanzia degli impegni che essi andranno ad assumere nei confronti delle Banche finanziatrici con le quali hanno sottoscritto le varie convenzioni di categoria.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007 ha stabilito il limite di demarcazione per la distinzione tra consorzi fidi "maggiori" (vigilati da Banca d'Italia – cosiddetti ex art. 107) e consorzi fidi "minori" (non vigilati da Banca d'Italia – cosiddetti ex art. 106), per i quali l'unica attività esercitabile è quella di garanzia.

Il D. Lgs n° 141 del 13/08/2010 ha introdotto unitamente ad altre novità, diversi livelli di vigilanza:

- CONSORZI FIDI VIGILATI (nuovo art. 106 TUB – ex art. 107) che hanno l'obbligo di iscriversi nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia; in tale ambito sono ricompresi gli Intermediari Finanziari di cui all'art. 111 TUB ("Microcredito").
- CONSORZI FIDI NON VIGILATI (nuovo art. 112 TUB – ex art. 106) che hanno l'obbligo di iscriversi nell' Elenco e che sono sottoposti al controllo di un nuovo Organismo di Vigilanza ex art. 112-bis.

GARANZIE E CONTROGARANZIE RILASCIATE

Al perfezionamento della domanda di finanziamento, ogni Consorzio Fidi s'impegna a rilasciare a favore della Banca finanziatrice una fideiussione sul valore del capitale finanziato, in percentuale variabile per ogni rispettivo Consorzio Fidi, nei limiti degli importi massimi garantibili da ciascuno, per il buon esito dei finanziamenti stessi.

Due le tipologie di garanzia che possono essere rilasciate dai Consorzi Fidi, anche in co-garanzia o contro-garanzia con il Fondo Centrale di Garanzia (FCG, gestito da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese – tra queste MCC – Medio Credito Centrale) o altri fondi di garanzia pubblici:

- DIRETTA a valere sul proprio patrimonio e a prima richiesta (equiparabile alla garanzia personale);
- SUSSIDIARIA a valere su un Fondo Rischi Monetario appositamente costituito, comunque realizzabile tempestivamente mediante un pagamento provvisorio da parte del Consorzio Fidi.

COMMISSIONI DI GARANZIA, PROVVISORIE, DIRITTI DI SEGRETERIA, QUOTE ASSOCIATIVE E CAUZIONI VARIE A CARICO DELLE AZIENDE FINANZIATE PER OGNI PRATICA AVVIATA

Per potere usufruire della garanzia e degli ulteriori servizi offerti, i Consorzi Fidi possono richiedere alle aziende associate di sostenere spese di iscrizione e/o ammissione e di sottoscrizione di quote sociali/consortili; di norma, inoltre, le imprese finanziate debbono corrispondere ai Consorzi Fidi commissioni per il rilascio della garanzia, commissioni a fondo rischi, provvigioni, costi di istruttoria, diritti di segreteria, etc. etc., il cui importo può variare in funzione della tipologia, dell'importo e/o della durata massima del finanziamento (c.d. costi di garanzia).

PROFILO DELLA CLIENTELA

Soggetti di età compresa tra i **18 e i 35 anni** che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) Residenti in una delle 8 Regioni del Mezzogiorno al momento della presentazione della domanda o che vi trasferiscano la residenza entro sessanta giorni, o entro centoventi giorni se residenti all'estero, dalla comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria;**
- b) Non risultino già titolari di attività di impresa in esercizio alla data del 21 giugno 2017 o beneficiari, nell'ultimo triennio, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità.**

I richiedenti devono risultare già costituiti successivamente alla data del 21 giugno 2017, o si costituiscano, entro sessanta giorni, o entro centoventi giorni in caso di residenza all'estero, dalla data di comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria, nelle seguenti forme giuridiche:

- a) Impresa individuale;**
- b) Società, ivi incluse le società cooperative.**

I richiedenti devono mantenere la residenza nel Mezzogiorno per tutta la durata del finanziamento e le PMI risultate beneficiarie delle agevolazioni, devono mantenere, per tutta la durata del finanziamento, la sede legale e operativa nel Mezzogiorno.

I richiedenti non devono essere titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto, a pena di decadenza del provvedimento di concessione.

IMPORTO CONCEDIBILE

Pari al 65% dell'investimento complessivo, IVA esclusa.

L'erogazione del finanziamento avviene in unica soluzione e contestualmente alla stipula del contratto.

GARANZIE

- **Garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI sulla base dei criteri e delle modalità previste dal decreto istitutivo della Sezione specializzata di cui all'articolo 1, comma 9, lettera b) del decreto-legge n. 91/2017.**

La garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI è rilasciata nella misura dell'80% dell'importo del finanziamento bancario.

Relativamente alle operazioni localizzate nella regione Abruzzo, l'intervento del Fondo sui finanziamenti bancari di importo fino ad € 100.000,00 è limitato alla controgaranzia dei Confidi iscritti nel registro delle imprese di una o più province della citata regione, nella quale hanno sede legale e/o operativa, come da circolare MCC n. 614 del 3/03/2014.

- **Sulla restante quota 20% del finanziamento bancario non coperta dal Fondo di Garanzia per le PMI è possibile richiedere ulteriori garanzie personali e/o reali.**
- **Costituzione in pegno a favore della Banca del conto corrente vincolato.**

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito della Banca.

PROCEDURA DI RICHIESTA E CONCESSIONE

Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nel sito internet del Soggetto gestore, www.invitalia.it, secondo le modalità e gli schemi pubblicati con il regolamento attuativo – Decreto 9 novembre 2017 n.174, e pubblicati dal Soggetto gestore Invitalia in un'apposita sezione del suo sito.

Il richiedente è tenuto a presentare alla Banca copia della Comunicazione di ammissione all'agevolazione rilasciata dall'Agenzia Invitalia.

La Banca si impegna a raccogliere la relativa documentazione disponibile anche nei confronti dei Soggetti richiedenti non ancora costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 1, comma 6 del decreto-legge n. 91/2017, fermo restando che la conclusione dell'iter istruttorio potrà realizzarsi solo ad avvenuta costituzione degli stessi Soggetti richiedenti e della relativa sottoscrizione da parte di quest'ultimi della domanda di finanziamento.

La Banca si impegna a concludere la propria istruttoria di merito di credito entro **45 giorni** dalla richiesta del Finanziamento bancario ovvero, per i Soggetti richiedenti non ancora costituiti, dalla data di costituzione, fatta salva la possibilità di prorogare tale termine per eventuali richieste di integrazione documentale.

Una volta deliberato il Finanziamento bancario, la Banca rilascia al Soggetto richiedente la "Comunicazione di esito di delibera" per attestare all'Agenzia Invitalia l'avvenuta concessione del Finanziamento bancario entro 180 giorni dalla ricezione della Comunicazione di ammissione ai fini della adozione del Provvedimento di concessione.

L'Agenzia Invitalia si impegna a comunicare alla Banca il Provvedimento di concessione, controfirmato dal Soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla data di ricezione della "Comunicazione di esito di delibera".

Ai sensi della Convenzione ABI-Invitalia per la "Regolamentazione dei Finanziamenti agevolati in attuazione al comma 14, articolo 1 del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della

Legge 3 agosto 2017, n. 123", il Soggetto beneficiario è tenuto ad accendere presso la Banca **un conto corrente vincolato**, presso il quale domiciliare l'erogazione del contributo in conto interessi da parte di Invitalia; il Soggetto beneficiario è altresì tenuto a conferire un **mandato irrevocabile all'incasso dello stesso contributo** sul Conto corrente vincolato per interessi, nonché **un mandato irrevocabile per il pagamento degli interessi**, utilizzando il Contributo in conto interessi erogato dall'Agenzia sul Conto Corrente Vincolato per interessi e per la trasmissione all' Agenzia, del contratto di Finanziamento bancario e dei relativi allegati, secondo template di modulistica standard predisposti da Invitalia.

L'erogazione del Finanziamento è subordinata all'acquisizione da parte della Banca dei mandati irrevocabili all'incasso e al pagamento degli interessi.

Il Soggetto beneficiario deve inoltre accendere presso la Banca un **Conto Dedicato**, che deve essere utilizzato per tutte le operazioni di incasso e pagamento relative al progetto imprenditoriale ammesso all'agevolazione. Il finanziamento bancario viene erogato dalla Banca su tale Conto Dedicato. Sul medesimo Conto Dedicato, l'Agenzia provvede ad erogare il Contributo a fondo perduto.

I pagamenti dei titoli di spesa del programma di spesa dovranno essere effettuati dal Conto Dedicato attraverso bonifici Sepa.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO RESTO AL SUD

Importo totale del credito: € 32.500,00

Costo totale del credito: € 8.342,67 (senza Assicurazione Facoltativa)

€ 11.472,51 (con Assicurazione Facoltativa)

Importo totale dovuto dal cliente: € 40.842,67 (senza Assicurazione Facoltativa)

€ 43.972,51 (con Assicurazione Facoltativa)

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)¹: 6,99350% (senza Assicurazione Facoltativa)

6,44160% (con Assicurazione Facoltativa)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 32.500,00, di durata pari a 8 anni di cui 2 di preammortamento, con n.4 rate semestrali di preammortamento e 12 rate semestrali di ammortamento al tasso del Tasso 3,80%², spese di istruttoria € 975,00, marca da bollo cambiaria €3,92, spese per pagamento rata per cassa € 5,00, spese di comunicazioni ai sensi di legge € 1,15, spese invio quietanza € 1,00, spese avviso scadenza € 1,00, imposta sostitutiva calcolata allo 0,25% € 81,25, spese annue per la gestione del conto corrente vincolato € 221,15, , spese annue per la gestione del conto corrente dedicato € 315,55,

(Spese di Assicurazione facoltativa, copertura per morte e Invalidità Totale Permanente da Infortunio, Inabilità Temporanea da Infortunio o malattia, stimate su soggetto di anni 30, lavoratore autonomo € 3.132,36).

Al TAEG vanno aggiunti i costi di garanzia a favore del Consorzio Fidi non quantificabili anticipatamente

Prima di scegliere e firmare il contratto leggere attentamente le condizioni economiche riportate in questa sezione del Foglio Informativo.

Caratteristiche

Tipologia	Mutuo Chirografario Ordinario a tasso Fisso
Importo massimo finanziabile	Importo Massimo: pari al 65% dell'ammontare massimo delle spese ammissibili, IVA esclusa (massimo 32.500€ in caso di unico socio, massimo 130.000€ in caso di società costituite da più soci)
Durata massima	8 anni comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni
Forme di garanzia	Avallo e/o Fideiussione fidejussione di terzi e/o pegno su strumenti finanziari o somme di denaro in funzione del merito creditizio.
Tassi	

¹ Vedi nota 2

² Si precisa che il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula

Tasso di interesse nominale	Parametro di riferimento + Spread IRS lettera 8y/6m + 3,00 Ipotesi tasso di interesse: Irs 8y/6m (valore 22.03.2018) $0,80\% + 3,00\% = 3,80\%$ ³
Parametro di riferimento	I.R.S. ⁴
Spread	3,00 punti percentuali
Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di ammortamento
Tasso di mora	Tasso del contratto + 2 punti percentuali (e comunque nei limiti di legge)
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito secondo la formula: debito in linea capitale (tempo per tempo) moltiplicato per il tasso di interesse e per il numero di giorni effettivi della singola rata di ammortamento, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell'anno civile) o 360 (divisore dell'anno commerciale).
Spese	
<u>Spese per la stipula del contratto</u>	
Spese Istruttoria	3,00 % sul capitale mutuato La spesa istruttoria va corrisposta anche in caso di rinuncia al finanziamento.
Oneri Fiscali:	
- Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	0,25% o 2,00% secondo la prescrizione di legge
- Bollo cambiale su importo massimo avvalorabile (per finanziamenti di durata oltre 18 mesi)	<u>0,01%</u>
<u>Spese per la gestione del rapporto</u>	
Incasso rata	
Con addebito automatico in conto corrente	€ 3,00
Con pagamento per cassa o rid	€ 5,00
Spese invio comunicazioni art. 119 TUB	€ 1,15
Spese Accollo Mutuo	€ 250,00
Certificazione Interessi Passivi	€ 20,00
Spese Simulazione Conteggi Estinzione Anticipata	€ 25,00
Spese Modifica Piano Ammortamento	€ 250,00
Spese Invio Quietanza, Avviso Scadenza, Sollecito Pagamento	€ 1,00
Spese Altre Comunicazioni	€ 5,00
Spese per altre Comunicazioni a mezzo raccomandata	€ 10,00
Sospensione Pagamento Rate	€ 25,00
Oneri a favore di terzi	spese di iscrizione e/o ammissione e di sottoscrizione di quote sociali/consortili tempo per tempo richieste dal Confidi coinvolto
Oneri a favore di terzi che rientrano nel TAEG	Costi di garanzia richiesti dal Confidi coinvolto
Costo della Garanzia - Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96)	Gratuita
Spese per Ricerche Archivio	Min. € 50,00
Spese per estinzione anticipate (al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 7 della L. 40 del 02/04/2007, fatti salvi i limiti di cui all'Accordo ABI Consumatori, siglato in data 2 maggio 2007).	1% (in percentuale sul debito residuo)

³ Vedi nota 2

⁴ IRS (Interest Rate Swap) lettera 8 anni, con valuta pari alla data delibera, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". In caso di mancata pubblicazione del parametro predetto nel giorno sopra indicato, verrà applicato il parametro che verrà pubblicato il giorno immediatamente successivo.

Piano di ammortamento	
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Semestrale
SERVIZI ACCESSORI	
Assicurazione	
<p>Polizza assicurativa facoltativa “ Più Protetti Formula Persona della Compagnia Groupama Assicurazioni” o “Formula Prestito Al Sicuro della Compagnia Bcc Assicurazioni” a premio unico con possibilità di finanziamento, ramo vita + danni, copertura per morte e Invalidità Totale Permanente da infortunio, per la protezione del debito residuo e della rata del mutuo, personalizzabile a seconda del soggetto richiedente, attività lavorativa, età e finanziamento richiesto. Sono assicurabili o non assicurabili differenti rischi, fermo restando i limiti imposti dalle polizze in vigore. Ulteriori dettagli, garanzie e limiti sono contenuti negli appositi “Fascicoli Informativi” disponibili nelle Filiali, Totem Multimediale e sul sito internet della Banca www.bancadiarborea.com.</p> <p>A titolo d’esempio su un mutuo di Euro 32.500,00: Spese di Assicurazione facoltativa “ Più protetti Formula Persona della Compagnia Groupama” a premio unico con possibilità di finanziamento, su soggetto di anni 30, lavoratore autonomo € 3.132,36 totale per 8 anni; Spese di Assicurazione facoltativa “Formula Prestito Al Sicuro” a premio unico con possibilità di finanziamento, su soggetto di anni 30, lavoratore autonomo € 265,79 totale per 8 anni; Il cliente può recedere dal contratto acquistato insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.</p>	
<p>A seguito del Provvedimento di concessione del Finanziamento da parte di Invitalia il Soggetto beneficiario è tenuto ad accendere presso la banca finanziatrice un conto corrente vincolato per interessi e un conto corrente dedicato al finanziamento:</p> <p>CONTO CORRENTE VINCOLATO PER INTERESSI Conto corrente vincolato aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Arborea,, sul quale deve essere domiciliata l’erogazione del contributo in conto interessi, con mandato irrevocabile all’incasso dello stesso contributo e mandato irrevocabile alla Banca per il pagamento degli interessi Il conto deve riportare nell’intestazione il numero identificativo del progetto imprenditoriale oggetto dell’agevolazione.</p> <p>CONTO CORRENTE DEDICATO Conto corrente ordinario - Dedicato aperto presso Banca di Credito Cooperativo di Arborea, che il Soggetto beneficiario si impegna ad utilizzare per tutte le operazioni di incasso e pagamento relative al progetto imprenditoriale ammesso all’agevolazione. Sul conto dedicato viene erogato il finanziamento bancario e il contributo a fondo perduto. Il conto dedicato permette di eseguire pagamenti, per la realizzazione del progetto imprenditoriale, esclusivamente attraverso bonifico Sepa.</p> <p>Per il dettaglio delle condizioni economiche applicate al conto corrente vincolato e al conto corrente dedicato, consultare il Foglio Informativo del Conto Piccole Imprese</p>	

TEMPI DI EROGAZIONE	
Disponibilità dell’importo	Stesso giorno

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (PER I MUTUI A TASSO FISSO)

Parametro di riferimento	Data	Valore
IRS 8Y/6M (lettera)	22/03/2018	0,80%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL’IMPORTO DELLA RATA IN PRESENZA DI TASSO FISSO A 8 ANNI

TASSO VARIABILE SEMESTRALE			
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale di preammortamento	Importo della rata semestrale di ammortamento
3,80%	8 di cui 2 di preammortamento	€ 624,50	€ 3.061,55

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall’art. 2 della legge sull’usura (legge numero 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in agenzia e sul sito internet (www.bancadiarborea.net).

Diritto di recesso spettante al cliente e all'intermediario

Variazioni unilaterali che possono incidere sulle condizioni economiche e normative

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto anche sfavorevoli per il cliente, con esclusione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, deve comunicare per iscritto la variazione con un preavviso minimo di 60 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente il mutuo, in tutto o in parte ed in qualsiasi momento, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione. In questi casi è dovuto alla Banca un indennizzo onnicomprensivo nella misura stabilita dal contratto, che non potrà essere superiore all' 1% del debito residuo. L'indennizzo onnicomprensivo non è previsto nei seguenti casi:

- se il contratto di mutuo è stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto o la costruzione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte del mutuatario persona fisica;
- se l'estinzione anticipata totale del mutuo avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità del mutuo.

In caso di estinzione anticipata dell'intero Finanziamento bancario, la Banca comunica all'Agenzia Invitalia l'ammontare degli interessi, maturati fino alla data dell'estinzione del Finanziamento, al fine di consentire a quest'ultima il pagamento del relativo Contributo in conto interessi sul Conto corrente vincolato per interessi, entro 30 giorni dalla data della comunicazione della estinzione.

In caso di estinzione parziale del Finanziamento bancario, la Banca entro 30 giorni comunica all'Agenzia Invitalia il nuovo Contratto di Finanziamento, con il relativo piano di ammortamento, al fine di consentire all'Agenzia Invitalia di procedere con la rideterminazione del Contributo in conto interessi e l'emanazione del provvedimento di revoca parziale delle agevolazioni spettanti al Soggetto beneficiario.

Gli eventuali Contributi erogati al Soggetto beneficiario in eccesso rispetto alla nuova determinazione degli stessi, dalla data della revoca, saranno recuperati direttamente dalla stessa Agenzia secondo quanto previsto nell' articolo 7 della Convenzione.

Surroga

Il finanziamento bancario può essere oggetto di surroga da parte di un'altra Banca aderente, previa accensione presso quest'ultima di un nuovo Conto corrente vincolato per interessi secondo l'articolo 4 della Convenzione ABI – INVITALIA.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono n° 10 giorni lavorativi.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica.

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca: Ufficio Ispettorato Risk Controller - Via Porcella, 6 - 09092 Arborea (OR), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento della lettera o via mail all'indirizzo ufficioreclami@arborea.bcc.it.

Il reclamo può essere presentato anche tramite modulo presente in filiale o in forma libera.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- 1) **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- 2) Attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it).
- 3) In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.
- 4) Se il cliente intende rivolgersi all'autorità giudiziaria egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al comma 2 - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura di cui al punto 1, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui al punto 2. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale".

LEGENDA

Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate, comprendenti una quota capitale ed una quota interessi, calcolati al tasso convenuti nel contratto.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari per il credito al consumo, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Fondo di Garanzia	Con il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. La garanzia pubblica, in pratica, sostituisce le costose garanzie normalmente richieste per ottenere un finanziamento.
Piccole e Medie Imprese (PMI)	Medie imprese: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; Piccole imprese: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; Microimprese: le PMI che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Contributo a fondo perduto	Contributo erogato dal Soggetto gestore pari al 35% del Finanziamento
Contributo in conto interessi	Contributo concesso in misura pari agli interessi da corrispondere sul Finanziamento Bancario
Finanziamento bancario	Il finanziamento a medio-lungo termine, pari al 65% del Finanziamento all'impresa beneficiaria per le spese dalla Banca finanziatrice all'impresa beneficiaria per le spese oggetto della domanda di agevolazione che usufruisce del Contributo in conto interessi e della Garanzia
Soggetto Gestore	L'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa Spa – Invitalia che svolge gli adempimenti tecnici e amministrativi sulla base di apposite accordi convenzionali sottoscritti ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123 e dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2009, n.102
EuroIrs (Interest Rate Swap)	E' il tasso Swap Euro pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà il finanziamento per tutta la sua durata.
Giorno Lavorativo	Si intende un giorno in cui il sistema TARGET (trans-european Automated Real Time Gross settlement Express Transfer) è operativo.
Provvedimento di concessione	L'atto, attraverso il quale, l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A Invitalia (Agenzia) attesta ai soggetti beneficiari la concessione del contributo a fondo perduto e del contributo in conto interessi.